

Si ricomincia! Venerdì 1 ottobre alle ore 20.45 l'Associazione culturale diocesana *La Nuova Regaldi* dà ufficialmente il via alle attività del nuovo anno sociale con la convocazione dell'Assemblea dei soci. La serata è, però, aperta a tutti e si presenta ricca di ingredienti interessanti. Gli interventi di apertura si concentreranno su don Aldo Mercoli, recentemente scomparso: il suo straordinario carisma, l'impegno e la dedizione gratuita al servizio degli altri, specialmente dei più poveri, verranno delineate dalla relazione introduttiva di Massimo Donaddio, giovane socio e primo Presidente dell'Associazione, che presenterà i tratti della figura di don Aldo che possono ispirare l'azione dei giovani e modellare l'operato dell'Associazione, e dall'intervento di un ospite d'onore, il prof. Siro Lombardini, il quale testimonierà, grazie al suo legame personale, l'opera e l'esempio di un sacerdote che ha molto segnato la vita diocesana. La serata proseguirà poi con la presentazione di alcune tra le tante attività promosse dall'Associazione, che da ormai tre anni opera sul territorio cittadino e diocesano a servizio del Progetto Culturale della Chiesa italiana. *“quest'anno in particolare – spiega la Presidente Monica Prandi – abbiamo ritenuto importante porre l'attenzione sulle tre aree di ricerca, perché è soprattutto attraverso la partecipazione a questi incontri di gruppo fondati sulla ricerca autoformativa dei componenti che si può cogliere realmente lo spirito de La Nuova Regaldi e apprendervi il metodo di lavoro. Nelle aree si cresce e si condividono le responsabilità, si impara ad essere associazione, ma anche ad aprirsi verso il servizio e la missione sul territorio”*. Le aree di ricerca (in ambito scientifico, umanistico e socio-politico), nate già ai tempi dell'esperienza di pastorale universitaria, prevedono dei cammini di approfondimento in gruppo e una successiva divulgazione di quanto imparato attraverso incontri pubblici e convegni. Nel corso dell'Assemblea i coordinatori illustreranno i nuovi programmi ideati in questi mesi, non solo per i soci attuali, ma anche in vista di collaborazioni e confronti con altri eventuali gruppi di giovani nascenti o presenti in diocesi. *“Il binomio che in un certo senso può sintetizzare le nostre priorità di quest'anno – continua la Presidente - è identità e missione: capire realmente ciò che vogliamo essere per poi creare rete, occasioni di incontro, di dialogo e di formazione al servizio della nostra Chiesa diocesana”*. Questa scelta si inserisce infatti nella linea già tracciata a giugno nell'Assemblea di fine anno, quando l'Associazione culturale aveva riflettuto sulla propria identità, soprattutto in relazione al servizio che essa può svolgere nella sensibilizzazione ai temi e metodi del progetto culturale. Ultimo elemento dell'incontro sarà la presentazione del cammino delle *Giornate di spiritualità e cultura*, che quest'anno si concentrerà sull'identità, il ruolo e la vocazione dell'Unione europea, partendo dalla riscoperta delle sue radici culturali, religiose e umanistiche.